Scheda di dati di sicurezza (SDS) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006

Data del Rilascio: 15-ago-2014 **Data di Revisione:** 21-nov-2022 **Versione** 4

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

N. prodotto 9806

Nome del prodotto RIPA Buffer (10X)

Contiene

Chemical name	Numero della sostanza	N. CAS
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol (5-10)	Not Listed	9036-19-5
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate (5-10)	Not Listed	302-95-4
trometamol (1-5)	Not Listed	77-86-1
tetrasodium pyrophosphate (0.1-1)	Not Listed	7722-88-5

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Solo per scopi di ricerca Olio per sistemi marini

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Importatore (Applicabile solo nell'UE)
Cell Signaling Technology Europe B.V.
Dellaertweg 9b
2316 WZ Leiden
The Netherlands
TEL: +31 (0)71 7200 200
FAX: +31 (0)71 891 0019

Fabbricante
Cell Signaling Technology, Inc.
3 Trask Lane
Danvers, MA 01923
United States
TEL: +1 978 867 2300
FAX: +1 978 867 2400

Website www.cellsignal.com
Indirizzo e-mail info@cellsignal.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

CHEMTREC: +1-703-527-3887 (INTERNAZIONALE)
1-800-424-9300 (NORTH AMERICA)
Europa 112

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare	Categoria 1 - (H318)
Tossicità cronica per l'ambiente acquatico	Categoria 2 - (H411)

2.2. Elementi dell'etichetta

Segnalazione
Pericolo.

Indicazioni di Pericolo
H318 - Provoca gravi lesioni oculari.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di Prudenza (s)
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Indossare protezione per occhi/viso.
P305 + P351 + P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P391 - Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un impianto di smaltimento approvato.

2.3. Altri pericoli

Nessun informazioni disponibili.

Per il testo completo delle frasi H & EUH frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Chemical name	N. CAS	Weight-%	Numero CE	Classificazione (Reg. 1272/2008)	Numero di registrazione REACH
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	9036-19-5	5-10	-	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam 1 (H318) Aquatic Chronic 3 (H412)	nessun dato disponibile
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate	302-95-4	5-10	206-132-7	Acute Tox. 4 (H302) STOT SE 3 (H335)	nessun dato disponibile
trometamol	77-86-1	1-5	201-064-4	-	nessun dato disponibile
tetrasodium pyrophosphate	7722-88-5	0.1-1	231-767-1	Acute Tox. 4 (H302) Eye Dam. 1 (H318)	nessun dato disponibile

2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol è sospettata di essere una sostanza perturbatrice del sistema endocrino

Per il testo completo delle frasi H & EUH frasi menzionate in questa sezione, riferirsi alla sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Avvertenza generica Applicare i trattamenti di primo soccorso in base alla natura della lesione. Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.

Inalazione Non è necessaria una consultazione medica immediata. IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Contatto con la pelle Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Se il sintomo persiste, rivolgersi ad un medico.

Contatto con gli occhi Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Tenere gli occhi bene aperti mentre si effettua lo sciacquo. Consultare subito un medico se si verificano i sintomi.

Ingestione Lavare la bocca con acqua. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona in stato di incoscienza. Consultare un medico. Se ingoiato, non indurre il vomito - chiedere un parere medico.

Protezione dei soccorritori Usare i dispositivi di protezione individuali.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Corrosive to the eyes and may cause irreversible eye damage.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per i medici Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei Utilizzare misure estinguenti appropriate alle circostanze locali e all'ambiente circostante.

Mezzi di Estinzione Non Idonei Nessun informazioni disponibili.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare un apparecchio autorespiratore e un indumento di protezione. Usare i dispositivi di protezione individuali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente Usare i dispositivi di protezione individuali. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Evacuare il personale verso le aree sicure. Tenere le persone lontane e sopravento rispetto alla perdita/fuoriuscita. Garantire un'aerazione sufficiente.

Per chi interviene direttamente Utilizzare una protezione individuale raccomandata nella Sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che penetri in corsi d'acqua, fognature, seminterrati o aree chiuse. Non svuotare nelle acque di superficie o nei servizi igienici. Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di contenimento Impedire ulteriori fuoriuscite o perdite, se è sicuro farlo.

Metodi di bonifica Asciugare con materiale assorbente inerme. Prelevare e trasferire in contenitori debitamente etichettati. Dopo la pulizia, sciacquare via eventuali residui con acqua. Impedire che il prodotto penetri negli scarichi. Chiudere con uno sbarramento.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Maneggiare nel rispetto delle buone norme igieniche e di sicurezza industriali. Indossare indumenti protettivi. Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Utilizzare solo in aree fornite di appropriati sistemi di ventilazione. Evitare la formazione di vapori, nebbie o aerosol.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare i recipienti chiusi e in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare in prodotti debitamente etichettati.

7.3. Usi finali particolari

Uso come reagente da laboratorio.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale					
Chemical name	**Unione Europea**	**Regno Unito**	**Francia**	**Spagna**	**Germania**
tetrasodium pyrophosphate		STEL 15 mg/m ^{3} TWA 5 mg/m ^{3}	TWA 5 mg/m ^{3}	TWA 5 mg/m ^{3}	
Chemical name	**Italia**	**Portogallo**	**Paesi Bassi**	**Finlandia**	**Danimarca**
tetrasodium pyrophosphate					TWA 5 mg/m ^{3}
Chemical name	**Austria**	**Svizzera**	**Polonia**	**Norvegia**	**Irlanda**
tetrasodium pyrophosphate	STEL 10 mg/m ^{3} TWA 5 mg/m ^{3}	TWA 5 mg/m ^{3}		TWA 5 mg/m ^{3} STEL 10 mg/m ^{3}	TWA 5 mg/m ^{3}

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei
Docce, postazioni di lavaggio oculare e sistemi di ventilazione.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto	Occhiali di sicurezza ben aderenti
Protezione della pelle	Indossare guanti e indumenti protettivi
Protezione delle mani	Guanti impermeabili.
Altro	Usare indumenti protettivi adatti.
Protezione respiratoria	Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non contaminare la rete idrica con il materiale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido
Colore	Incolore
Odore	Nessun informazioni disponibili

Proprietà	Valori	Note • Metodo
pH	7.5	@ 20 °C

Punto di fusione /congelamento	Nessun informazioni disponibili
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun informazioni disponibili
Punto di infiammabilità	Nessun informazioni disponibili
Tasso di evaporazione	Nessun informazioni disponibili
Infiammabilità	Nessun informazioni disponibili
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessun informazioni disponibili
Tensione di vapore	Nessun informazioni disponibili
Densità di vapore relativa	Nessun informazioni disponibili
Densità e/o densità relativa	Nessun informazioni disponibili
Solubilità	Nessun informazioni disponibili
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di autoaccensione	Nessun informazioni disponibili
Temperatura di decomposizione	Nessun informazioni disponibili
Viscosità	Nessun informazioni disponibili
Proprietà esplosive	Nessun informazioni disponibili
Proprietà ossidanti	Nessun informazioni disponibili

9.2. Altre informazioni

Punto di rammollimento	Nessun informazioni disponibili
Peso molecolare	Nessun informazioni disponibili
Solubilità in altri solventi	Nessun informazioni disponibili
Contenuto di COV	Nessun informazioni disponibili
Liquid Density	Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Polimerizzazione pericolosa	Non si presenta una polimerizzazione pericolosa.
Reazioni pericolose	Nessuno durante la normale trasformazione.

10.4. Condizioni da evitare

Nessuno noto in base alle informazioni fornite.

10.5. Materiali incompatibili

Nessun informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno in condizioni di utilizzo normale.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo secondo la definizione del Regolamento (CE) n. 1272/2008

Questo materiale deve essere manipolato esclusivamente da coloro che sono adeguatamente qualificati per la manipolazione e l'uso di sostanze chimiche potenzialmente pericolose. Va tenuto presente che le proprietà tossicologiche e fisiologiche di questo composto non sono ben definite.

Chemical name	LD50 Orale	LD50 Dermico	CL50 Inalazione
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	1700 mg/kg (Rat)	-	-
sodium 3-alpha,12-alphadihydroxy-5beta-cholan-24-oate	1370 mg/kg (Rat)	-	-
trometamol	5900 mg/kg (Rat)	-	-
tetrasodium pyrophosphate	> 2000 mg/kg	-	-

Tossicità acuta sconosciuta Nessun informazioni disponibili.

STAmix (orale) 6,946 mg/kg

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione Può causare irritazione dell'apparato respiratorio.
Contatto con gli occhi Può provocare danni irreversibili agli occhi.
Contatto con la pelle Può provocare irritazione.
Ingestione L'ingestione può provocare irritazione gastrointestinale, nausea, vomito e diarrea.

Sintomi Corrosive to the eyes and may cause irreversible eye damage.
Corrosione/irritazione della pelle Nessun informazioni disponibili.
Lesioni oculari gravi/irritazione oculare Rischio di gravi lesioni oculari.
Sensibilizzazione Nessun informazioni disponibili.
Effetti mutageni Nessun informazioni disponibili.
Effetti cancerogeni Nessun informazioni disponibili.
Tossicità per la riproduzione Nessun informazioni disponibili.
STOT - esposizione singola Nessun informazioni disponibili.
STOT - esposizione ripetuta Nessun informazioni disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione Nessun informazioni disponibili.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Chemical name	Tossicità per le alghe	Tossicità per i pesci	Tossicità per dafnie e altri invertebrati acquatici
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	EC50 0.21 mg/L (Selenastrum) 96 h	LC50 7.2 mg/L (Oncorhynchus mykiss) 96 h	LC50 8.6 mg/L (Daphnia magna) 48 h
trometamol	-	-	NOEC >100 mg/L (Selenastrum capricornutum) 96 h
tetrasodium pyrophosphate	-	LC50 1,380 mg/L (Gambusia affinis) 96 h	-

Tossicità per l'ambiente acquatico sconosciuta Il 11.03% della miscela è costituito da componenti di pericoli sconosciuti all'ambiente acquatico.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili informazioni sul prodotto specifico. I risultati mostrano che sia la catena lunga che quella breve 4-tert-OPnEO

non sono facilmente biodegradabili usando metodi di prova standard.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo: Nessun informazioni disponibili.

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Nessun informazioni disponibili

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun informazioni disponibili.

12.6. Proprietà di interferente endocrino

Studi in vitro per gli etossilati 4-tert-ottilfenolo e nonilfenolo etossilati mostrano che con una maggiore lunghezza della catena, gli etossilati diminuiscono l'attività estrogenica.

Chemical name	UE - Elenco di Sostanze Candidate come Perturbatrici del Sistema Endocrino	UE - Sostanze Perturbatrici del Sistema Endocrino - Sostanze Valutate	Giappone - informazioni sugli interferenti endocrini
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	Group III Chemical	-	-

12.7. Altri effetti avversi

Nessun informazioni disponibili

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati Non deve essere rilasciato nell'ambiente. Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi.

Imballaggio contaminato I contenitori vuoti devono essere trasferiti presso un sito approvato di manipolazione dei rifiuti per il riciclaggio o lo smaltimento.

Altre informazioni Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici rifiuti devono essere assegnati dall'utente in base all'applicazione per cui il prodotto è stato impiegato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

IMDG/IMO

14.1 Numero ONU UN3082

14.2 Nome di spedizione dell'ONU Non regolamentato (2-[2-[4-(2,4,4,-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto 9

14.4 Gruppo d'imballaggio III

14.5 Pericoli per l'ambiente Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Nessuno

EMS no F-A, S-F

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa secondo gli strumenti IMO Non regolamentato

ADR/RID

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentato (2-[2-[4-(2,4,4,-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno
Codice di classificazione	M6
Codice di restrizione in galleria	(E)

IATA

14.1 Numero ONU	UN3082
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (2-[2-[4-(2,4,4,-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	9
14.4 Gruppo d'imballaggio	III
14.5 Pericoli per l'ambiente	Sì
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Nessuno
Codice ERG	9L

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Elenco candidato di sostanze di grande preoccupazione per le informazioni di autorizzazione

Chemical name	Elenco candidato di sostanze di grande preoccupazione per le informazioni di autorizzazione
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol (5-10)	Listed As: 4-(1,1,3,3-tetramethylbutyl)phenol, ethoxylated [covering well-defined substances and UVCB substances, polymers and homologues]

SEVESO-Informazioni sulla Direttiva

Chemical name	96/82/EC - Qualifying Quantities
2-[2-[4-(2,4,4-trimethylpentan-2-yl)phenoxy]ethoxy]ethanol	100 tonne (Lower-tier) 200 tonne (Upper-teir)

Inventari internazionali

TSCA 8(b)	TSCA 8(b)
DSL/NDSL	DSL/NDSL
EINECS/ELINCS	EINECS/ELINCS
ENCS	ENCS
IECSC	IECSC
KECL	KECL
PICCS	PICCS
AICS	AICS

International inventories legend

TSCA - Sezione 8(b) United States Toxic Substances Control Act (Decreto Statunitense per il Controllo delle Sostanze Tossiche), Inventario
DSL/NDSL - Canadian Domestic Substances List/Non-Domestic Substances List (Lista delle Sostanze non Nazionali/delle Sostanze Nazionali Canadesi)
EINECS/ELINCS - European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances/EU List of Notified Chemical Substances
ENCS - Japan Existing and New Chemical Substances (Sostanze Chimiche Nuove ed Esistenti in Giappone)

IECSC - China Inventory of Existing Chemical Substances (Inventario Cinese delle Sostanze Chimiche Esistenti)
KECL - Korean Existing and Evaluated Chemical Substances (Sostanze Chimiche Esistenti e Valutate in Corea)
PICCS - Philippines Inventory of Chemicals and Chemical Substances (Inventario delle Sostanze Chimiche delle Filippine)
AICS - Inventario Australiano delle Sostanze Chimiche (Australian Inventory of Chemical Substances)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di Dichiarazioni-H di cui alle sezioni 2 e 3

H302 - Nocivo se ingerito
H318 - Provoca gravi lesioni oculari
H335 - Può irritare le vie respiratorie
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Procedura di classificazione Parere di un esperto e determinazione della forza probante.
Data del Rilascio: 15-ago-2014
Data di Revisione: 21-nov-2022

Dichiarazione di non responsabilità

Le informazioni riportate in questa Scheda di Dati di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e non devono considerarsi una garanzia o una specifica della qualità del prodotto. Le informazioni precedenti si riferiscono solo al materiale qui indicato e possono essere non valide per lo stesso materiale usato in combinazione con altri materiali o in qualche procedimento, salvo nel caso in cui si trovino indicazioni nel testo.